



Comunicato Stampa

SARA' RECUPERATO UN GRANDE PATRIMONIO ARTISTICO **Al via l'opera di restauro della SS. Trinità**

In questi giorni è iniziata l'opera di restauro dell'oratorio della SS. Trinità. I lavori, che comportano una spesa totale di circa 774 mila euro, consistono nella verifica e consolidamento della struttura e nella realizzazione dell'impiantistica. Salvo imprevisti, ad esempio il ritrovamento di tombe o altro materiale di interesse storico ed artistico, dovrebbero concludersi entro la fine di quest'anno.

Nel progetto esecutivo, redatto dall'architetto novese **Giuseppe Merlano**, è evidenziata tutta una serie di interventi finalizzati al recupero dell'edificio. Tra questi, il risanamento delle fondazioni e la ricucitura delle lesioni murarie sul fronte di via Cavanna e sul lato Bioindustria. Inoltre è prevista l'intera risistemazione del prospetto, sempre sul lato Bioindustria, e la realizzazione della centrale termica.

Per limitare al minimo gli interventi alle murature verticali sarà utilizzata una tecnica sofisticata: attraverso una piccola centrale verrà creato un innocuo campo magnetico in grado di caricare positivamente le tracce d'acqua e negativamente il terreno, invertendo così il movimento di risalita dell'umidità. Quest'ultimo intervento risulta estremamente importante anche per la conservazione della parte pittorica, tutta di notevole pregio, che sarà oggetto di uno specifico restauro in un prossimo lotto di lavori.

I primi interventi sull'Oratorio della SS. Trinità risalgono al 1984, si resero necessari dopo il crollo delle volte dell'Aula Capitolare e del vano sovrastante. In questa fase la Soprintendenza per i beni artistici del Piemonte provvede al restauro del prezioso organo ed alla pulitura di due tele, "La lavanda dei piedi" e "Dio creatore". Sia l'edificio che il materiale originariamente contenuto in esso rappresentano, infatti, un grande patrimonio artistico. Gli arredi lignei e parte degli affreschi dell'Aula Capitolare, insieme all'altare appoggiato sulla parete nord, sono solo un esempio delle opere di straordinario interesse contenute.

dal Palazzo Comunale, 22 marzo 2003

L'Ufficio Stampa